

Domenico A. Padula premiato al "Guido Modena"

sabato 13 settembre 2003

Tursi - Serata indimenticabile per il poeta tursitano Domenico Antonio Padula, che si Ã recato sabato scorso a San Felice Sul Panaro (Mo), accompagnato dal Sindaco Salvatore Caputo, quale vincitore della Basilicata del XVÂ° Premio biennale nazionale di poesia dialettale âGuido Modenaâ. Oltre al numeroso pubblico, erano presenti molte autoritÃ civili, istituzionali, del nutrito comitato dâonore e del comitato organizzatore con la giuria, presieduti rispettivamente da Riccardo Pellati e Maria Pia Pederzoli. La cerimonia si Ã svolta con la consegna dei premi e la declamazione, come da regolamento, delle venti liriche, una per regione, da parte degli stessi autori. Con emozione giustificata Padula ha scandito i versi della sua composizione, âA sperÃ nzeâ (La speranza). Subito dopo il grande poeta, romanziere e sceneggiatore cinematografico Tonino Guerra, giÃ collaboratore di Fellini e Antonioni,Ã riceveva il premio Banca Popolare di San Felice sul Panaro â âUna vita per il dialettoâ, prima edizione, presieduta dal critico letterario Franco Brevini, che in futuro affiancherÃ il premio âModenaâ. Proprio dal presidente dellâIstituto di credito, Alberto Chelli, Ã venuta anche la citazione del piÃ illustre figlio di Tursi, Albino Pierro, insieme a Carlo Porta, Delio Tessa e Biagio Marin,Ã a pieno titolo tra i grandi poeti dialettali del Novecento. Un poâ di Lucania anche nei premi: il distintivo dâoro Ã stato offerto ai vincitori dalla Fondazione Mariele Ventre, costei indimenticata direttrice del Piccolo Coro dellâAntoniano di Bologna, per anni impegnata con i bambini dello âZecchino dâOroâ, che era originaria di Pomarico. Nelle precedenti edizioni la Basilicata si Ã aggiudicata il prestigioso riconoscimento con S. Micelli, G. Viggiano, F. Galasso, E. Ricciardi, I. Grippo Sigillino, A. Ianniello, G. Oliva, A. Iannello, F. Giaculli, âtutti potentiniâ, ci ricorda Padula.